

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

*Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016*

### **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2019 in GROTTAMINARDA presso la sala consiliare.**

La seduta, convocata con nota del 15 gennaio 2019 prot. n. 16, per la presentazione delle linee di indirizzo per il Piano d'Ambito Territoriale, si apre alle ore 17,30.

Sono presenti :

**Il Presidente dell'Ente d'Ambito Valentino TROPEANO**

**Stefania DI CICILIA sindaco di VILLAMAINA e Consigliere D'Ambito**

**Ermando ZOINA Consigliere D'Ambito**

**Stefano FARINA Consigliere D'Ambito**

**Ing.. Annarosa BARBATI Direttore Generale dell'EdA**

**Segretario verbalizzante dott.ssa Maria Antonietta MAGNATTA**

**Sindaco di MONTAGUTO Marcello ZECCHINO**

**Sindaco di GRECI Nicola NORCIA**

**Sindaco di MONTECALVO Mirco IORILLO**

**Sindaco di ARIANO IRPINO Domenico GAMBACORTA**

**Sindaco di MELITO IRPINO Michele SPINAZZOLA**

**Sindaco di GROTTAMINARDA Angelo COBINO**

**Sindaco di STURNO Vito DI LEO**

**Sindaco di FRIGENTO Carmine CIULLO**

**Assessore del Comune di FRIGENTO Michele GENUA**

**Sindaco di GESUALDO Edgardo PESIRI**

**Consigliere del Comune di GESUALDO D'ONOFRIO Americo**

**Sindaco di ZUNGOLI Paolo CARUSO**

**Consigliere di VILLANOVA DEL BATTISTA Manuel ROBERTO**

**Vicesindaco di FLUMERI Luigi CARUSO**

**Sindaco di SAN NICOLA BARONIA Francesco COLELLA**

**Sindaco di CASTEL BARONIA Felice MARTONE**

**Sindaco di VALLATA Giuseppe LEONE**

**Sindaco di TREVICO Nicolino ROSSI**

**Sindaco di VALLESACCARDA Franco ARCHIDIACONO**

**Il Sindaco di Grottaminarda Angelo Cobino** rivolge un saluto ai presenti ed un ringraziamento al Presidente che ha organizzato l'incontro all'ing. Barbati direttore generale dell'ATO ed i consiglieri Di Cicilia e Zoina presenti.

Ritiene utile che ci sia un momento di riflessione per affrontare la questione dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale, e molto importante dedicare tempo e ascolto a tutte le aree Dell'Ambito territoriale provinciale.

**Il consigliere d'Ambito e Sindaco di Villamaina Stefania Di Cicilia** ringrazia tutti i presenti specificando che la finalità dell'incontro è di avere una fase di ascolto dei territori.

Non c'è già un piano da presentare ma la volontà di raccogliere le esigenze dei territori da trasfondere nel piano.

Il lavoro dell'ATO è stato lungo e faticoso anche se silenzioso ed operoso.

Le procedure trasparenti hanno condotto alla nomina del Direttore Generale.

Il confronto deve essere visto come metodo per raggiungere gli obiettivi e ringrazia il Presidente Tropeano per il lavoro svolto in questo periodo.

**Il Presidente Valentino Tropeano** ringrazia il Sindaco di Grottaminarda per l'ospitalità e tutti i presenti.

Ringrazia anche il Sindaco Cobino per aver messo a disposizione la sala consiliare dove si svolge l'odierno incontro, e precisando che il sindaco di Savignano Irpino nonché consigliere d'Ambito Fabio DELLA MARRA SCARPONE non è potuto intervenire per sopraggiunti impegni istituzionali e che ha inviato all'assemblea auspici di buon lavoro.

Specifica che i componenti del Consiglio d'Ambito hanno deciso di organizzare incontri molto vicini ai territori per consentire la massima attenzione ed ascolto.

La nostra provincia è ricca di prodotti di eccellenza che possono attirare un turismo diffuso e necessita di un buon piano per la gestione dei rifiuti, rispettosa del territorio e delle eccellenze produttive.

Elenca il lavoro svolto in questi mesi, la nomina del D.G. che ha coinvolto il Consiglio in giudizi e ricorsi, anche presso l'ANAC che ha ritenuto la procedura impeccabile.

E' in dirittura d'arrivo la predisposizione del bilancio dell'Ente.

E' stato bandito l'avviso per la nomina dei revisori dei conti.

Sono state inoltrate richieste ai comuni per ottenere l'avvalimento del personale ed alla Provincia per una sede adeguata.

Sono stati consultati i sindaci delle zone del Greco di Tufo.

Ricorda che dall'incontro è stata messa in discussione la localizzazione dell'impianto di trattamento ma al momento non ci sono atti e decisioni definitive.

Gli impianti esistenti necessitano di essere integrati di un impianto per il trattamento dell'umido e di altri piccoli impianti e stazioni di trasferimento.

Occorre realizzare il più velocemente possibile gli impianti ed adeguarli alle moderne tecnologie.

La produzione annua di rifiuti sul territorio provinciale é di circa 130.000/150.000 tonnellate, con un impatto molto modesto rispetto ad altre realtà.

Le decisioni sulla gestione competono ai sindaci ed ai territori, sapendo che ad oggi il servizio offerto funziona, pur essendo migliorabile.

La gestione pubblica, ritiene, offre migliori garanzie senza buttare a mare tutte le professionalità e le competenze esistenti.

Gli impianti da fare e da adeguare devono essere dinamici e di facile flessibilità e riconversione.

Il ciclo integrato deve essere sempre indirizzato al riciclo ed al riutilizzo dei rifiuti trattati.

Interviene il **Sindaco di Ariano Irpino Domenico Gambacorta** il quale sottolinea che il problema importante del ciclo dei rifiuti è il trattamento di rifiuti organici, che assommano a circa 30.000 tonnellate.

Ringrazia il Sindaco di Teora che ha accettato l'adeguamento dell'impianto per circa 10.000 tonnellate.

Ritiene che debbano essere consultati anche i sindaci dei comuni vicini al comune dove deve essere realizzato l'impianto.

Ricorda che si è reso necessario adeguare le autorizzazioni ambientali dello STIR per consentirne un uso più adeguato, il che ha portato ad un contenimento dei costi.

Vi è stato, in tal caso, l'ascolto dei comuni limitrofi.

Ritiene che gli impianti per il trattamento della frazione organica sono meglio organizzati se gestiti dal pubblico.

Propone la realizzazione di diverse isole ecologiche all'interno dei comuni, se la regione ne consentisse l'allestimento, maggiormente per i rifiuti ingombranti.

Altro problema sono i rifiuti derivanti da piccole demolizioni domestiche, che potrebbero confluire nelle isole ecologiche.

Questo renderebbe i territori meno invasi da rifiuti di ogni genere e si potrebbero contenere i costi.

L'errore che si è verificato per Chianche è di non aver ascoltato i comuni limitrofi.

Interviene il **Sindaco Franco Archidiacono di Vallesaccarda** che dichiara di accogliere con molto favore questo incontro e condivide le proposte avanzate dal Sindaco di Ariano Irpino.

In un periodo precedente venne ipotizzata la creazione di un Sub Ambito che facesse capo alle zone della Baronìa.

Ad oggi occorre adeguarsi alle nuove normative che inducono ad un'alta percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

I rifiuti possono essere trasformati in ricchezza con il riciclo ed il riuso, andando ad un ciclo integrato e che si conclude a livello provinciale .

Interviene l'**assessore Genua del Comune di Frigento**, il quale sostiene la proposta del Sindaco di Ariano Irpino di istituire delle isole ecologiche per procedere ad un primo filtraggio dei rifiuti.

Molto importante ritiene sia l'informazione da dare ai cittadini per far sì che la qualità della differenziata sia elevata, partendo dalle scuole, aumentando la sensibilità ambientale nelle comunità.

Negli anni si è verificato che dare maggiori servizi al cittadino nella frequenza delle raccolte porta ad un peggioramento differenziata e ad una minore attenzione nella attività di conferimento.

L'organico è senza dubbio la frazione che presenta maggiori problematiche.

Esistono dei metodi per ridurre la produzione dei rifiuti.

Nelle aree rurali, d'accordo con i cittadini, non viene effettuata la raccolta dell'umido attraverso una convenzione per realizzare il cosiddetto compostaggio domestico.

Tutto ciò comporta un abbattimento dei costi del trasporto e del personale.

Viene realizzato, inoltre, anche il cosiddetto compostaggio di comunità che può trattare circa 50 tonnellate annue.

L'umido viene raccolto con il sistema porta a porta e conferito nel piccolo impianto di comunità.

In tal modo il trasporto viene abbattuto decisamente tenendo conto delle elevate tecnologia esistenti.

Propone di attivare l'impianto dell'ex Co.sma.ri per il trattamento degli inerti.

Esprime la convinzione che il pubblico può agire in maniera più efficace nella gestione dei rifiuti.

Interviene il **Direttore Generale Annarosa Barbati** che chiarisce che l'impianto di comunità non consente di sostituire la raccolta con il conferimento generale, in quanto significherebbe ampliare i costi per realizzare tanti piccoli impianti da autorizzare, il che moltiplicherebbe anche i costi per le attività e dei controlli periodici da attuare.

Il **Sindaco di Frigento Carmine Ciullo** sottolinea la necessità di porre attenzione alla possibilità di auto smaltimento della frazione organica, massimamente nelle zone non urbane, per evitare spese di trasporto di un rifiuto che può essere facilmente riutilizzato sul territorio, in particolare in ambito rurale.

Il **Presidente Tropeano** sottolinea come anche nelle opere pubbliche è importante utilizzare materiale di riciclo con il riutilizzo degli inerti.

Il **consigliere d'Ambito Stefania Di Cicilia** e sindaco di Villamaina sostiene la necessità di allestire anche piccoli impianti per gruppi di comuni per il RAEE e per il compostaggio di comunità, ma gli impianti grandi sono comunque necessari.

Il **Sindaco di Zungoli Paolo Caruso** evidenzia come esiste un diffuso abbandono di rifiuti che produce danni all'ambiente.

Soltanto la differenziata ben attuata può portare ad un a soluzione del problema rifiuti.

Attuando delle politiche di premialità si può arrivare ad indurre i cittadini a collaborare per attuare una buona differenziata, formando una coscienza civica adeguata ai tempi e riutilizzando i prodotti provenienti dal riciclo dei rifiuti.

Interviene il **dott. Raffaele Panzetta di Villanova del Battista** il quale evidenzia la necessità di abbassare i costi di gestione e la necessità di individuare su quali elementi puntare per raggiungere tali obiettivi.

Il **Presidente Tropeano** chiarisce che il punto principale per abbattere la tariffa è dotarsi di impianti adeguati e versatili per evitare che i rifiuti vengano trasportati fuori regione.

Il ciclo dei rifiuti deve concludersi in provincia.

La qualità dei rifiuti conferiti è importante in quanto un rifiuto non adeguato necessita di ulteriori e costosi trattamenti.

**L'Assessore di Villanova del Battista Roberto** propone la creazione di biodigestori per la raccolta dell'umido, che possano produrre dei benefici per i cittadini e degli sgravi fiscali.

Interviene il **consigliere d'Ambito e sindaco di Teora Stefano Farina** il quale rileva che la riunione è molto partecipata, il che denota grande sensibilità al problema.

Rileva che non vi è mai stata la corsa agli impianti ma che con il tempo l'atteggiamento sta cambiando e si sta affermando la necessità che i rifiuti non devono viaggiare per favorire l'ambiente e il contenimento dei costi.

Il lavoro che si fa oggi pone le basi per un buon futuro.

Gli impianti per essere economici devono andare a regime e dunque un eccessivo spezzettamento dei conferimenti diviene comunque antieconomico.

La premialità è fondamentale, anche per attuare una buona differenziata.

Occorre tenere in debito conto le richieste degli enti per la realizzazione di biodigestori ed impianti di comunità.

Ad oggi gli alibi sono terminati.

I Sindaci sono diventati protagonisti e non possono addossare ad altri decisioni poco produttive.

Se a Chianche hanno bisogno di un altro impianto, vetro o altro, può essere comunque realizzato utile alla comunità provinciale.

Occorrerà razionalizzare e la gestione e l'utilizzo degli impianti e questo può portare alla riduzione dei costi.

**Americo D'Onofrio consigliere comunale del Comune di Gesualdo** evidenzia che esistono comuni che hanno attuato già la raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio cosa che non ha attuato il Comune di Gesualdo.

Attualmente è in corso di realizzazione un nuovo piano di gestione dei rifiuti.

Chiede di ottenere un margine di azione e di autonomia nella raccolta dei rifiuti, realizzando direttamente la raccolta dei rifiuti per attuare un controllo diretto sui conferimenti.

Il Comune aveva progettato la realizzazione di un impianto RAEE ed esiste un'area a vocazione industriale che potrebbe essere adeguata per la installazione di un simile impianto.

Il Presidente Tropeano specifica che per i singoli impianti occorre verificare se è necessario crearne nuovi, in relazione alla produzione attuale di tali rifiuti.

Per quel che concerne la tariffa, questa sarà determinata dall'ATO ed il trasporto non può essere gestito da singoli enti.

Con gli impianti sul territorio la tariffa sarà una conseguenza diretta e consentirà di contenere i costi.

Interviene **Sindaco del Comune di San Nicola Baronia Francesco Colella** il quale concorda con l'intervento del Sindaco di Teora e si dice disponibile all'intervento dei privati per evitare gli eccessi della gestione pubblica che può scadere nel clientelismo.

Illustra le modalità per attuare un sistema premiante che incentivi la raccolta differenziata, attribuendo un codice a barre per ogni utente del servizio.

**Il Sindaco di Grottaminarda Cobino** rimarca le necessità emerse di incentivare le premialità per la differenziata e la diffusione delle conoscenze appropriate per la raccolta differenziata e che incentivi la collaborazione e il senso civico degli utenti. Nel frattempo che si attuino tutti i programmi ed i piani che l'ATO si propone di realizzare, chiede quali linee concordate i Comuni devono portare avanti nella gestione prorogata di Irpiniambiente per agire in vista di una ipotetica riduzione dei costi.

**Il Presidente Tropeano** sottolinea che l'ATO, attualmente, non ha alcuna interlocuzione diretta con Irpiniambiente o con altre ditte che agiscono sul territorio.

Ogni Comune può singolarmente rinegoziare o andare avanti sino al momento in cui la gestione dell'ATO sarà assicurata.

Da quel momento le decisioni spetteranno all'ATO.

L'augurio è di riuscire il prima possibile ad avviare la gestione diretta dei sindaci.

**Il Sindaco di Gesualdo Pesiri** ringrazia tutti i presenti evidenziando che sente la necessità di modificare il sistema e le abitudini della raccolta attuando una collaborazione con i comuni limitrofi.

Il problema essenziale è la diminuzione della spesa e propone di effettuare altri incontri con i Comuni del territorio per attuare una collaborazione propositiva.

Anche il **Presidente Tropeano** ritiene utile effettuare altri incontri dai quali possano sortire proposte utili per tutti.

Per il privato occorre che le ditte siano accreditate e che lavorino nel rispetto delle regole e della legalità.